Regolamento Generale per la Certificazione di Persone

Scheda Integrativa dei Requisiti della Certificazione delle Persone

UNI 11473-3:2014 – Esperti dell'installazione e manutenzione delle porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo. "Installatore e Manutentore"

1. GENERALITA'

Nella presente Scheda sono definite le procedure supplementari e/o sostitutive, applicate da RINA per la certificazione del personale addetto alle attività di cui alla norma UNI 11473-3:2014, rispetto a quanto già definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

I punti del presente Regolamento si riferiscono (e mantengono la stessa numerazione) ai punti corrispondenti del Regolamento generale per la certificazione delle Persone per i quali sono state apportate modifiche e/o integrazioni.

La presente scheda definisce i requisiti e le modalità per la certificazione delle competenze relative all'attività professionale di Installatore e di Manutentore di porte resistenti al fuoco e/o controllo della dispersione del fumo.

Si distinguono due differenti profili specialistici:

a) **Installatore:** la figura nello svolgere la sua attività provvede all'installazione della porta con i relativi componenti, in modo da realizzarne il funzionamento previsto. (UNI 11473-1:2013 punto 3.5)
- addetto responsabile degli interventi: persona qualificata che ha conoscenze, abilità e competenze indicate nel prospetto 1a del punto 4.2 della norma UNI 11473-3:2014;
- addetto esecutivo: persona qualificata che ha conoscenze, abilità e competenze indicate nel prospetto 1b del punto 4.2 della norma UNI 11473-3:2014;
Il livello di competenze richiesto all'installatore si colloca complessivamente al livello 2 dello EQF per gli addetti esecutivi ed al livello 3 per gli addetti responsabili.

b) **Manutentore:** persona incaricata delle manutenzione della porta installata, comprendente tutte le operazioni necessarie per mantenere il funzionamento previsto del sistema costituito dalla porta e dai relativi componenti per l'intero ciclo di vita della chiusura resistente al fuoco. (UNI 11473-1:2013 punto 3.6).
- addetto responsabile degli interventi: persona qualificata che ha conoscenze, abilità e competenze indicate nel prospetto 2a del punto 5.2 della norma UNI 11473-3:2014;
- addetto esecutivo: persona qualificata che ha conoscenze, abilità e competenze indicate nel prospetto 2b del punto 5.2 della norma UNI 11473-3:2014;
Il livello di competenze richiesto al manutentore si colloca complessivamente al livello 2 dello EQF per gli addetti esecutivi ed al livello 3 per gli addetti responsabili.

2. DEFINIZIONI

In aggiunta a quanto previsto al punto 2 del documento RC/C 85, si applicano termini e definizioni riportate nella norma UNI 11473-3:2014.

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Norma UNI 11473-3:2014 "Porte e finestre apribiili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo" Parte 3: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell'installatore e del manutentore oltre allegati A e B
- Norma UNI 11473-1:2013 "Porte e finestre apribiili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo" Parte 1: requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione oltre allegati;

- Norma UNI 11473-2 "Porte e finestre apribiili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo" Parte 2: requisist edll'organizzazione che eroga il servizio di posa in opera e manutenzione oltre allegati;
- Ministero dell'interno - Decreto del 3 novembre 2004 - Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio.
- Ministero dell'interno - Decreto del 20 aprile 2001 - Utilizzazione di porte resistenti al fuoco di grandi dimensioni (G.U. n.ro 102 del4 maggio 2001)
- Decreto del 5 marzo 2007 - Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità di «Accessori per serramenti».
- Ministero dell'interno - Circolare protocollo 720/4122, sott. 54/9 del 29 maggio 2008 - Oggetto Porte scorrevoli munite di dispositivi automatici di apertura e sicurezza ridondante - Chiarimento
- Regolamento Generale per la Certificazione di Persone, RC/C 85, emesso da RINA Services SpA

4. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

REQUISITI DI BASE

Il candidato deve possedere le seguenti caratteristiche:
- essere cittadino italiano o di altro stato della Comunità Europea (altre cittadinzanze saranno valutate caso per caso)
- per i cittadini non italiani, conoscenza fluente della lingua italiana, livello B2

REQUISITI DI ACCESSO

La norma individua due figure professionali Installatore e Manutentore, per entrambe individua due profili professionali di addetti esecutivi ed addetti responsabili degli interventi.

Addetti esecutivi (livello 2 EQF):

a) Apprendimento formale con almeno diploma di scuola secondaria di primo grado.
b) Analisi del curriculum vitae per quanto attiene attività lavorativa che abbiano portato a conoscenze ed eventuali abilità utili al fine dei compiti indicati in 4.2 e/o 5.2 della norma UNI 11473-3:2014.
c) Apprendimento delle conoscenze ed abilità necessarie almeno per eseguire le attività esecutive di cantiere (tra quelle elencate nei punti 4.2 e/o 5.2 della norma UNI 11473-3:2014) <u>almeno per sei mesi negli ultimi tre anni</u>.
Sono attività di cantiere quelle indicate al punto 6 e 7 della norma UNI 11473-1:2013 (vedi punto della norma). Detto apprendimento è composto e valutato in base a: contenuti del corso di cui in appendice A (formazione non formale) e praticantato (formazione informale).

Fase operativa per la figura di addetti esecutivi:

a) Completamento dell'apprendimento delle conoscenze di cui al punto 6.3.1.1 della norma UNI 11473-3:2014, con valutazione della efficacia e sua registrazione scritta.
b) Completamento dell'apprendimento delle abilità di cui al punto 6.3.1.1 della norma UNI 11473-3:2014, con valutazione della efficacia e sua registrazione scritta.

Addetti responsabili degli interventi (livello 3 EQF):

a) Apprendimento formale con almeno diploma di scuola secondaria di primo grado, Analisi del curriculum vitae per quanto attiene attività lavorativa che abbiano portato a conoscenze ed eventuali abilità utili al fine dei compiti indicati in 4.2 e/o 5.2 della norma UNI 11473-3:2014.
b) Corso professionale formale di indirizzo preferibilmente meccanico e/o elettronico.
c) Apprendimento non formale di tutti i contenuti cui al corso di appendice A con valutazione dell'efficacia, con questo si intende coperta la conoscenza di quanto riportato nei compiti da 1 a 5 di cui ai punti 4.2 e/o 5.2 della norma UNI 11473-3:2014.

Fase operativa per la figura di addetti responsabili degli interventi:

a) Operatività sul campo (apprendimento informale) per il tempo necessario ad acquisire le "abilità" di quanto riportato nei compiti da 1 a 5 dei punti 4.2 e/o 5.2 della norma UNI 11473-3:2014 e sua registrazione scritta con valutazione della efficacia.
b) Operatività sul campo (apprendimento informale) per il tempo necessario ad acquisire le "competenze" di quanto riportato nei compiti da 2 a 5 dei punti 4.2 e/o 5.2 della norma UNI 11473-3:2014 e sua registrazione scritta con valutazione della efficacia.

Sono accettati anche i titoli di studio, corsi o diplomi riconosciuti od equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge: in casi dubbi o per titoli stranieri, sarà il candidato a presentare idonea documentazione per permettere di prendere atto delle equilopollenze.
Tutti i requisiti scolastici devono essere documentati con diploma o idonei certificati.

5. PROCESSO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

E' ammesso all'esame per la valutazione della qualifica per la quale ha richiesto la certificazione il candidato che fornisca evidenza del possesso del pre-requisiti di cui al punto 4 della presente Scheda inviando a RINA il modulo "Contratto di certificazione" debitamente compilato con gli eventuali allegati richiesti.

Al ricevimento della documentazione, RINA ne verifica la completezza e l'idoneità, e si riserva la facoltà di richiedere in esame, ad integrazione e supporto, ulteriore documentazione / informazione aggiuntiva.

In caso di verifica positiva RINA comunica al candidato l'avvio dell'iter di certificazione e la data di esame con indicazione della relativa Commissione (qualificata da RINA sulla base delle proprie istruzioni).

Alla sessione d'esame, che si svolge presso gli uffici RINA o altra sede idonea, sono presenti i candidati e la Commissione d'esame, che sarà composta da almeno un commissario.

L'esame sarà effettuato generalmente in un'unica giornata, a meno di alto numero di partecipanti e/o accordi particolari con la Commissione di esame.

Prima dell'inizio dell'esame, la Commissione verifica che ogni candidato:
- esibisca un documento di identità valido,
- firmi il foglio presenze alla sessione d'esame, preventivamente fornito da RINA alla Commissione.

Gli argomenti delle prove avranno ad oggetto tutti gli argomenti presenti nella normativa di riferimento UNI 11473-3:2014 e normativa collegata, da rispettare per le figure di professionali in particolare:

Installatore: si considera l'attività descritta nel punto 6 della UNI 11473-1:2013, i compiti associati a questa attività sono:
Compito 1 – Gestione dati di avvio commessa e loro riesame;
Compito 2 – Verifica condizioni del sito di esecuzione e sicurezza e scelta risorse per la esecuzione;
Compito 3 – Identificazione e gestione immagazzinamento e movimentazione;
Compito 4 – Definizione e/o verifica istruzione per la posa, loro attuazione e verifiche;
Compito 5 – Raccolta documenti e registrazioni, di commessa e gestione non conformità.

Manutentore: si considera l'attività descritta nel punto 7 della UNI 11473-1:2013, i compiti associati a questa attività sono:
Compito 1 – Gestione dati di avvio commessa e loro riesame;
Compito 2 – Verifica condizioni delle porte, sicurezza e scelta risorse per la esecuzione;
Compito 3 – Identificazione proprietà del clente, accesso e movimentazione;
Compito 4 – Definizione istruzioni per la manutenzione, esecuzione interventi e verifiche collegate;
Compito 5 – Gestione documenti e registrazioni interventi e gestione non conformità.

L'esame di valutazione sarà articolato nel seguente modo:

I prova scritta

- ✓ La prova scritta consiste in un test a risposta multipla a seconda del profilo: nelle domande chiuse per ciascuna domanda saranno proposte 3 risposte delle quali 1 sola è corretta. Ogni risposta corretta vale 1 punto.
  Valutazione positiva**:** è necessario arrivare ad una percentuale di risposte corrette maggiore o uguale al 60%.
  Tempo massimo a disposizione: 45 min. per le 20 domande, 60 min. per le 25 domande e 80 min. per le 35 domande
  - Per un profilo: punteggio massimo Addetto responsabile degli interventi di 25/25, punteggio minimo per superare la prova di 15/25 di cui almeno 12/20 e 3/5; punteggio massimo di Addetto esecutivo di 20/20, punteggio minimo per superare la prova di 12/20,
  - Per due profili: punteggio massimo Addetto responsabile degli interventi di 35/35, punteggio minimo per superare la prova di 21/35 di cui almeno 15/25 e 6/10; punteggio massimo di Addetto esecutivo di 25/25, punteggio minimo per superare la prova di 15/25)

  Profilo INSTALLATORE:
  prospetto 1a par. 4.2 (Addetto responsabile degli interventi): 25 domande
  prospetto 1b par. 4.2 (Addetto esecutivo): 20 domande

  Profilo MANUTENTORE:
  prospetto 2a par. 5.2 (Addetto responsabile degli interventi): 25 domande
  prospetto 2b par. 5.2 (Addetto esecutivo): 20 domande

  Profilo INSTALLATORE + MANUTENTORE:
  prospetto 1a par. 4.2 + 2a par. 5.2 (Addetto responsabile degli interventi): 35 domande
  prospetto 1b par. 4.2 + 2b par. 5.2 (Addetto esecutivo): 25 domande

II prova pratica.

- ✓ La prova consiste nell'esecuzione di una fase lavorativa della norma UNI 11473-3 e registrazione sui documenti da far svolgere al candidato, rispetto al profilo prescelto.
  Valutazione positiva**:** è necessario arrivare ad una percentuale del 60%;
  punteggio massimo 5 punti, punteggio minimo da raggiungere per superare la prova 3/5.
  Per il profilo di Addetto responsabile per gli interventi 5 punti massimi per la capacità relazionale.

  Il tempo massimo a disposizione per la prova come installatore sarà di 60 minuti compresa la parte per il profilo di Responsabile; il tempo massimo a disposizione per la prova come manutentore sarà di 30 minuti, compresa la parte per il profilo di Responsabile; il tempo massimo a disposizione per la prova come installatore e manutentore sarà di 80 minuti compresa la parte per il profilo di Responsabile

  Profilo INSTALLATORE:
  prospetto 1a par. 4.2 (Addetto responsabile degli interventi): una attività lavorativa da massimo 15 punti, più 5 punti massimi per una domanda orale e 5 punti massimi per la capacità relazionale.
  prospetto 1b par. 4.2 (Addetto esecutivo): una attività lavorativa da massimo 15 punti e più 5 punti massimi per una domanda orale.

  Profilo MANUTENTORE:
  prospetto 2a par. 5.2 (Addetto responsabile degli interventi): una attività lavorativa da massimo 15 punti, più 5 punti massimi per una domanda orale e 5 punti massimi per la capacità relazionale.
  prospetto 2b par. 5.2 (Addetto esecutivo): una attività lavorativa da massimo 15 punti e più 5 punti massimi per una domanda orale.

III prova orale

- ✓ La prova consiste in due domande.
  Valutazione positiva: è necessario arrivare ad una percentuale del 60%;
  Punteggio massimo per ogni risposta 10 punti per un totale di 20 punti: per il superamento è necessario raggiungere un minimo di 12/20, di cui almeno 6 per ciascuna domanda
  Il tempo massimo a disposizione sarà di 20 minuti per entrambi i profili.

  Profilo INSTALLATORE:
  prospetto 1a par. 4.2 (Addetto responsabile degli interventi): 5 punti massimi per una domanda orale e 5 punti massimi per la capacità relazionale.
  Profilo MANUTENTORE:
  prospetto 2a par. 5.2 (Addetto responsabile degli interventi): 5 punti massimi per una domanda orale e 5 punti massimi per la capacità relazionale.

I 10 punti delle domande orali vengono dati in base a 2 parametri con pesi diversi:

- Capacità di esprimere chiaramente concetti (5 punto),
- Conoscenze tecniche e/o normative (5 punti).

La correzione delle prove scritto/simulazione/orale viene effettuata attraverso una griglia di valutazione, in cui il relativo punteggio sarà assegnato in base a specifici parametri.
Tutte le domande sono scelte da RINA dalla propria raccolta, che ne contiene a sufficienza per proporre almeno 4 insiemi di domande diversi tra loro, permettendo al Responsabile di Schema di scegliere, in modo casuale, il pacchetto d'esame prima dell'inizio delle prove.

Esame integrativo Installatore/Manutentore per passaggio da Addetto esecutivo ad Addetto Responsabile degli interventi

I prova scritta

- ✓ La prova scritta consiste in un test a risposta multipla con 5 domande: per ciascuna domanda saranno proposte 3 risposte delle quali 1 sola è corretta. Ogni risposta corretta vale 1 punto, per un totale di 5 punti.
  Valutazione positiva: è necessario arrivare ad una percentuale di risposte corrette maggiore o uguale al 60%.
  Punteggio massiomo di 5/5, punteggio minimo per superare l'esame di 3/5.
  Il tempo a disposizione sarà di un massimo di 15 minuti.

  Profilo INSTALLATORE:
  prospetto 1a par. 4.2 (Addetto responsabile degli interventi): 5 domande
  Profilo MANUTENTORE:
  prospetto 2a par. 5.2 (Addetto responsabile degli interventi): 5 domande

II prova orale

- ✓ La prova consiste in due domande.
  Valutazione positiva: è necessario arrivare ad una percentuale del 60%;
  Punteggio massimo per ogni risposta 10 punti per un totale di 20 punti: per il superamento è necessario raggiungere un minimo di 12/20, di cui almeno 6 per ciascuna domanda
  Il tempo massimo a disposizione sarà di 20 minuti per entrambi i profili.

  Profilo INSTALLATORE:
  prospetto 1a par. 4.2 (Addetto responsabile degli interventi): 5 punti massimi per una domanda orale e 5 punti massimi per la capacità relazionale.
  Profilo MANUTENTORE:

prospetto 2a par. 5.2 (Addetto responsabile degli interventi): 5 punti massimi per una domanda orale e 5 punti massimi per la capacità relazionale.

I 10 punti della domanda orale vengono dati in base a 2 parametri con pesi diversi:

- Capacità di esprimere chiaramente concetti (5 punto),
- Conoscenze tecniche e/o normative (5 punti).

Per poter considerare superato l'esame orale, ove richiesto, e quindi essere proposto per la certificazione, è necessario che il candidato ottenga, per la prova orale, i punteggi di cui sopra. In caso di superamento delle prove scritte e non superamento dell'orale, il candidato potrà ripresentarsi per l'orale purchè entro un anno solare: superato tale termine si dovrà ripetere anche lo scritto.

Tutte le domande sono scelte da RINA dalla propria raccolta, che ne contiene a sufficienza per proporre almeno 4 insiemi di domande diversi tra loro, permettendo al Responsabile di Schema di scegliere, in modo casuale, il pacchetto d'esame prima dell'inizio delle prove.

L'esame di certificazione (prova scritta, simulazione ed orale) viene superato se si raggiunge il punteggio minimo 60% per ogni singola prova. Se un candidato non supera una prova si manterranno valide per un anno le prove superate: si dovrà in quel caso procedere a ripetere l'esame per le prove mancanti/non superate.

L'esito della valutazione della Comissione d'esame viene inoltrato al Comitato Tecnico RINA per la verifica indipendente e la decisione per il rilascio del certificato.
Il candidato può richiedere di ripetere l'iter di certificazione, ma non prima, generalmente, che siano trascorsi 3 mesi dalla data del precedente esame.
Qualora il candidato richieda di ripetere l'iter di certificazione prima dei 3 mesi, RINA valuterà di volta in volta tali richieste, fornendo in ogni caso una risposta al candidato.
Ogni ripetizione comporta il pagamento della intera quota prevista dal Tariffario in vigore alla data di presentazione della domanda di certificazione.

In caso di mancato superamento di una prova d'esame, il candidato potrà sostenere l'esame per la/le prova/e non superata/e in una successiva sessione d'esame, da svolgersi entro un anno solare; superato tale termine si dovrà ripetere l'intero esame.

Le domande che compongono il pacchetto d'esame sono scelte in modo casuale da RINA dalla propria raccolta.

6 – RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

L'esito della valutazione della Commissione d'esame viene inoltrato a RINA per la verifica indipendente e la decisione per il rilascio del certificato; in caso di esito positivo della valutazione, RINA rilascia, per ogni candidato esaminato, uno specifico certificato, il cui periodo di validità è pari a 5 anni, che attesta che il candidato stesso ha superato con esito favorevole l'esame di valutazione.

Nel caso in cui il soggetto interessato richieda la certificazione di più profili professionali, il certificato sarà unico e riporterà i profili per i quali il candidato ha superato l'esame. Tale prassi si deve attuare anche nel caso in cui l'interessato già in possesso di uno o più profili ne richieda ulteriori, aggiornando il certificato già emesso.

7 – VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE

Il periodo di validità del certificato emesso da RINA è di cinque anni.

8 – MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione ottenuta è subordinata al mantenimento dei requisiti di certificazione, verificati da RINA in occasione di sorveglianze annuali.

Entro 12, 24, 36 e 48 mesi dalla data di emissione/rinnovo del Certificato, preferibilmente con un certo anticipo (almeno due mesi), la persona certificata invia a RINA un'autodichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 che attesti:

- continuità lavorativa (almeno 10 interventi nell'anno rispetto al profilo scelto) nel settore specifico richiesto, che dimostri di aver applicato le abilità previste dai punti 4.2 (installatore) e 5.2 (manutentore), dalla norma UNI 11473-3:2014.
- l'assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata.

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali, spetta a RINA valutare la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.
L'esito della sorveglianza dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata; a seguito dell'analisi documentale di cui sopra, RINA si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione.

RINA comunica all'interessato l'esito della verifica documentale di sorveglianza e, se positivo, conferma la validità del Certificato.

9 – RICERTIFICAZIONE

Entro la data di scadenza del Certificato, preferibilmente con un certo anticipo (almeno due mesi), la persona che intende rinnovare la certificazione invia a RINA la richiesta corredata da un'autodichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 che attesti:

- le attività svolte specifiche nel campo della Norma UNI 11473-3:2014, svolte durante i cinque anni;
- le 8 ore di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, relazioni, docenze, inerenti gli argomenti relativi nel settore di cui sopra dei cinque anni precedenti;
- l'assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata.

Nel caso in cui intervengano modifiche sostanziali del quadro normativo cogente e/o volontario, è necessario ripetere un esame di valutazione (par. 5).

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali, spetta a RINA valutare la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

Nel caso in cui la persona certificata, in occasione della ricertificazione, presenti, ad insindacabile giudizio del RINA, delle carenze oggettive, verrà richiesta documentazione integrativa o di sostenere nuovamente la sola prova orale dell'esame di valutazione (par. 5).

RINA comunica all'interessato l'esito della valutazione e, ad esito positivo, riemette il certificato per un ulteriore periodo di validità pari a 5 anni, fermo restando la verifica annuale di sorveglianza come definito al par. 8.

10 – TRASFERIMENTO DI CERTIFICAZIONE

A seguito di richiesta di trasferimento di una certificazione rilasciata da un OdC accreditato in accordo alla ISO 17024 per lo schema specifico da un Ente firmatario degli accordi IAF/MLA, RINA può procedere con il trasferimento previa verifica che:

- il certificato sia in corso di validità
- il certificato non sia sospeso
- l'Organismo di certificazione che ha rilasciato il certificato non sia sospeso dall'Ente di accreditamento
- le attività certificate rientrino nel campo di accreditamento del RINA
- sia stata effettuata l'ultima sorveglianza programmata

Il trasferimento del certificato può avvenire in qualsiasi momento durante il periodo di validità.

Il nuovo certificato emesso evidenzierà la data di prima certificazione e manterrà la stessa data di scadenza di quello trasferito; anche per l'effettuazione delle verifiche di sorveglianza e di ricertificazione è mantenuta la programmazione già stabilita dall'OdC che ha emesso la precedente certificazione.
Nel caso in cui i presupposti per il trasferimento non siano soddisfatti, la procedura di trasferimento non potrà essere applicata e si procederà con un esame di valutazione completo.

11 - SOSPENSIONE, RIPRISTINO, RIDUZIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

12 - ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

13 - USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

14 - GESTIONE RECLAMI

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

15 - CONDIZIONI CONTRATTUALI

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.